



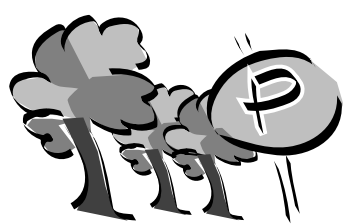
PARCOMETRO

Il lupo sulle Alpi francesi, 4 milioni di euro per proteggerlo

LUIGI BERTONE

**I PARCHI FRANCESI
DIFENDONO IL LUPO**

La Francia - "Ecologia e territorio" ne ha dato notizia due settimane fa - investirà 4 milioni di euro in un programma triennale di salvaguardia del lupo nella regione alpina e di sperimentazione della convivenza tra le popolazioni di predatori e l'allevamento di ovini. L'avvio sperimentale delle attività previste dal programma avverrà in due Parchi molto prossimi all'Italia: il Mercantour, che ormai da tempo lavora in collaborazione con il Parco delle Alpi Marittime, e il Queyras, a un passo dal Parco della Val Tronca. Il lupo ha del resto ripopolato quelle zone proprio espandendosi dal versante italiano, in cui si era ripresentato in tempi precedenti. Il programma francese è frutto di uno studio elaborato da un



Comitato nazionale del lupo cui hanno partecipato i ministeri interessati, le aree protette, le amministrazioni comunali, associazioni ambientaliste, di agricoltori e d'allevatori. Una concertazione che i francesi si propongono d'estendere, per la riuscita dell'operazione, anche a livello internazionale. Le azioni previste vanno dall'informazione ai residenti, per facilitare l'accettazione del punto di vista protezionista, all'affiancamento degli allevatori per l'introduzione di forme innovative di difesa delle greggi: dalla copertura assicurativa per gli eventuali danni agli allevatori che partecipano al programma di sperimentazione delle difese fino a interventi di cattura e rilascio, nei casi di maggiore e ripetuto danno.

È UFFICIALE: NO DEI PARCHI AL SECONDO DIRETTORE
Il Consiglio dei Parchi nazionali, riunitosi su richiesta del suo coordinatore per l'esame della paventata ipotesi, di cui avevamo parlato la scorsa settimana, d'introduzione negli

Enti di gestione di un secondo direttore (amministrativo), ha respinto a stragrande maggioranza la proposta, in effetti coltivata dal ministro Ronchi, considerandola contraria ai presenti bisogni di semplificazione e chiarezza che si presentano. Tutti d'accordo invece i presidenti, e particolarmente quelli dei Parchi "storici" come l'Abruzzo e lo Stelvio, sull'introduzione, nei propri organismi, di quadri dalla qualificata preparazione in campo amministrativo.

**RISERVE ALLE REGIONI:
RONCHI PROPONE ACCORDI**

Di affidamento delle Riserve naturali statali alle Regioni si tornerà a parlare nel corso della riunione che la Conferenza Stato-Regioni terrà la settimana prossima: il ministro Ronchi ha proposto all'ordine del giorno il troppo a lungo atteso provvedimento. Non è ancora detto però che esso sarà licenziato, dal momento che ha già suscitato reazioni negative l'impostazione del ministro che, rinviando a successive intese

"bilaterali" tra lo Stato e ogni singola Regione, non trova certo entusiasti i rappresentanti regionali.

**IN UMBRIA IL PRIMO PATTO
TRA PARCHI E CANDIDATI**

Importante risultato per i sei Parchi regionali dell'Umbria (Monte Cucco, Monte Subasio, Colfiorito, Nera, Tevere e Trasimeno). Dopo essere riusciti nell'impresa di raccogliere l'intero arco delle forze sociali, professionali e ambientaliste intorno al loro documento di rilancio della politica regionale delle aree naturali protette, hanno anche ottenuto un esplicito assenso alle proposte in esso contenute da parte dei candidati alla presidenza della Regione. Maria Rita Lorenzetti del Centrosinistra, Maurizio Ronconi del Polo e Elisabetta Chiacchella della lista Bonino hanno dichiarato il loro impegno a sostenere, se eletti, programmi di partecipazione democratica alla gestione, di coordinamento di tutti gli interventi che coinvolgono i Parchi e d'incremento delle risorse.

servizi. Un comitato di progetto, che avrà il compito di gestire la prima fase e di coinvolgere via via le altre istituzioni interessate al programma, si è insediato lo scorso 10 marzo, in occasione della Conferenza marchigiana dei parchi, e ha deciso di avviare da subito studi sperimentali in un'ottica di sistema, che escluda cioè interventi sporadici e scollegati e che tenga conto degli studi condotti da altri soggetti autorevoli, ad esempio l'Enea. Entro l'anno sarà organizzato un appuntamento nazionale sulla questione delle coste e vedranno la luce un testo sull'argomento e un atlante delle coste stesse.

**Monte San Bartolo: studio
su migrazione degli uccelli**

L'Ente parco del Monte San Bartolo congiuntamente con l'Università di Urbino organizza anche quest'anno uno studio al fine di ottenere i primi dati sistematici sulla migrazione di uccelli di grande dimensioni come falconiformi, anseriformi, ciconiformi, istituendo un campo di osservazione della migrazione con la partecipazione di volontari interessati al birdwatching. Lo studio viene effettuato attraverso osservazioni dirette della migrazione nel periodo primaverile. I rilevamenti, con un massimo di sei volontari a turno e con la presenza di un coordinatore ornitologo incaricato dall'Ente parco, vengono effettuati fino al 15 giugno. Ai volontari, che dovranno autolimitarsi di sacco a pelo e binocolo, verrà rimborsato il vitto e saranno disponibili roulotte e/o bungalow all'interno dell'area del parco. Per partecipare al campo di studio rivolgersi a: Ente parco naturale Monte San Bartolo, via Dante 40, 61100 Pesaro, tel. 0721-371075, fax 0721-371154, e-mail: parcosanbar@provincia.ps.it o Università degli Studi di Urbino, Laboratorio di zoologia, via M. Oddi 23, 61029 Urbino, tel. 0722-328033-304242, fax 0722-329655.

ARCIPELAGO AMBIENTE

ASSOCIAZIONISMO

**Nell'Aquilano il Wwf
a difesa di due fiumi**

Il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri di Sulmona (L'Aquila) ha emesso una serie di multe nei confronti del Comune di Raiano e del Consorzio per lo sviluppo industriale perché entrambi scaricherebbero rifiuti nei fiumi Sagittario e Aterno, provocando un allarme salomonella. La responsabile della sezione Wwf, Anna Narciso, si ritiene meravigliata che ci si ricordi del fiume sono in casi come questo, dal momento che il Wwf da tempo chiede interventi tesi a rinaturalizzare le sponde sottoposte negli anni scorsi a ogni tipo di regimazione idraulica.

**Legambiente prepara
la festa di Grosseto**

Si svolgerà dal 4 al 20 agosto a Rispeccia (Grosseto), all'interno del Parco della Maremma, la dodicesima edizione di Festambiente. Le prime anticipazioni: sarà allestito un grandissimo parco giochi per bambini con la "balena gigante" e laboratori didattici: percorsi guidati per l'osservazione delle stelle; un settore per le terapie naturali; il ristorante vegetariano con lo chef Giuseppe Capano; l'ecomarket per i prodotti eco-compatibili; un'esposizione di tecnologie per il risparmio energetico. Non mancheranno i soliti appuntamenti con musica, artisti di strada e dibattiti serali. Informazioni: tel. 0564-22130.

APPUNTAMENTI

A Torino workshop sullo stoccaggio dei rifiuti
Il 5 aprile si svolgerà a Torino un

workshop organizzato dall'Anca con il patrocinio di Anpa, Federeambiente, Provincia di Torino e Regione Piemonte sul tema "Stoccaggio controllato e abusivo di rifiuti: bonifica, risanamento e problemi gestionali. Analisi e commento del decreto ministeriale 471/99". Informazioni al sito: <http://www.anca.it>, e-mail: Franco Ticchi (fticchi@agonet.it). La sede di TuttoAmbiente è in corso Vittorio Emanuele II 253, 29100 Piacenza, tel. 0523-315305, fax 0523-319308.

**A Firenze seminario
sulle aree protette**

Federazione dei Parchi, Legambiente e Inea (Istituto nazionale di economia agraria) promuovono a Firenze (piazza Adua 1, ore 10) per oggi 31 marzo una giornata di lavoro sui "Nuovi programmi d'azione a favore delle aree protette". Il seminario approfondirà le opportunità di sviluppo e di valorizzazione delle aree protette, con par-

ticolare riferimento al Leader plus dell'Unione Europea. Interverranno: Enzo Valbonesi (presidente Federparchi), Carlo Alberto Graziani (membro del bureau dell'Associazione europea dei parchi abitati), Gian Luca Costa (Acta), Dario Martino (Inea), Fabio Renzi (Legambiente) e Francesco Adornato (presidente di Inea).

**Il linguaggio dei delfini
Convegno a Gardaland**

Il Cnr di Ancona promuove una serie di incontri, di un giorno, sulla comunicazione negli animali. Sede è l'auditorium di Gardaland, a 30 chilometri da Verona. Il primo appuntamento è per il 19 maggio sul tema "I delfini possono parlare?". L'auditorium si trova nella struttura del Palablu, parco acquatico in Italia che ospita cinque delfini in quattro vasche intercomunicanti, una utilizzata per le ricerche di acustica. Interverranno: Louis Herman, psicologo (Hawaii), Massimo Azzali, inge-

gnere (Italia), Lorenzo von Fersen, biologo (Argentina). Alla tavola rotonda parteciperanno Ugo Volli (filosofo), Giorgio Celli (etologo) e Nicoletta Salvadori (direttrice di "Airone"). Iscrizione gratuita al sito: <http://www.Gardaland.it>.

**Educazione allo sviluppo
Mostra a Reggio Emilia**

"Sola andata", mostra organizzata dal Cies-Centro informazione educazione allo sviluppo, fa vivere sulla pelle dei visitatori le speranze, i progetti e i sentimenti di un profugo, un immigrato e un rifugiato che, nel lungo viaggio verso "un mondo migliore", si infrangono contro coste "riservate a pochi". La mostra è in corso a Reggio Emilia fino al 21 maggio per iniziativa del Comune (Stabilimento della ex Locatelli, via Agosti 1). Con 1.300 metri quadrati d'esposizione, trenta animatori provenienti da venti paesi di quattro continenti. Informazioni: Cies, tel. 06-77264611, fax 06-77264628,

e-mail: cies@cies.it.**A Carmagnola (Torino)
il museo di storia naturale**

Si inaugureranno domani, 1 aprile, alle ore 17, le nuove sale del Museo civico di storia naturale di Carmagnola (Torino) che, per l'occasione, ospiteranno la mostra "Controcorrente" dedicata alla biologia dello sturione e alle tradizionali attività legate alla pesca fluviale. Verrà inoltre presentato il progetto di centro visita del Parco fluviale del Po torinese. Informazioni: Cascina Vigna, via S. Francesco di Sales 188, Carmagnola (Torino) o Museo civico di storia naturale di Carmagnola, e-mail: musnat@comune.carmagnola.to.it.

**Nel basso Vicentino
escursioni naturalistiche**

Il consorzio delle Pro loco del basso Vicentino e il gruppo

escursionistico "San Giovanni in Monte" organizzano una serie di programmi escursionistici sui Colli Berici. Informazioni: tel. 0444-638188.

INIZIATIVE

**Marche: avviato il progetto
protezione delle coste**

È stato firmato tra la Regione Marche, la Federazione italiana dei parchi, il Coordinamento dei parchi marchigiani e i parchi del Conero e di Monte San Bartolo il protocollo d'intesa per l'avvio del progetto Ctp-Coste Italiane protette. La Regione ha trasformato l'intesa in una deliberazione che renderà fruibile lo stanziamento di 500 milioni di lire. L'intesa sottoscritta prevede lo studio e la sperimentazione, nelle aree protette marchigiane, di attività innovative nel campo della gestione territoriale, naturalistica, turistica e dei

LIBRI

**A Mantova
guida enogastronomica**

La provincia di Mantova ha realizzato, in collaborazione con il Gambero Rosso Editore, la prima guida enogastronomica della provincia di Mantova. Informazioni: tel. 0376-204258-204244, fax 0376-204306-204308, e-mail: slpm@provincia.mantova.it.

Per inviarci segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito:
L'Unità-Studio Castellotti,
casella postale 4229,
00182 Roma,
tel. 06-7029692.

(a cura di
Giampiero Castellotti,
Federica Cocozziello
e Maria Di Saverio)

Intesa Confagricoltura - Ambiente**Tutela delle acque, si riparte dalle campagne**

Un protocollo d'intesa che impegna da una parte la Confagricoltura a una campagna nazionale di sensibilizzazione a favore della tutela dell'ambiente e in particolare a sostenere concrete iniziative e due obiettivi:

1. l'utilizzazione produttiva delle acque reflue depurate e l'utilizzo del compost di qualità su larga scala e, dall'altra, il ministero a sostenere questi progetti è stato firmato a Caserta dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e dal vicepresidente della Confagricoltura, Fabrizio Marzano. Il ministero attiverà, in particolare, le procedure atte a pervenire a specifici studi di fattibilità delle soluzioni proposte e solleciterà le Regioni e gli enti locali a ricercare le fonti finanziarie necessarie alle progettazioni e alla realizzazione delle opere di propria competenza.

Per il ministro Ronchi la firma dell'accordo rappresenta «un segno d'impegno dell'agricoltura sull'ambiente e dell'ambiente in campo agricolo». Tra la Confagricoltura e il ministero dell'Ambiente - ha spiegato poi il ministro

ci sarà un tavolo bilaterale per affrontare i problemi tecnici connessi alla qualificazione del compost ottenuto e al suo impiego. Ronchi ha anche annunciato che pure in questo settore è previsto l'impiego di risorse private in aggiunta a quelle pubbliche. «È indispensabile - ha sottolineato - creare tra pubblico e privato quelle sinergie che favoriscono la diffusione di questi prodotti utili all'ambiente e all'agricoltura». Il ministro non ha escluso che altre associazioni di agricoltori possano partecipare al progetto. Il vicepresidente di Confagricoltura

ha spiegato che l'associazione con il protocollo d'intesa si impegna con il ministero a identificare e promuovere iniziative volte all'utilizzazione produttiva delle acque reflue adeguatamente depurate, in particolare nelle regioni che presentano carenze idriche o situazioni di particolare degrado. L'interesse verso la tutela ambientale - ha ricordato Marzano - è diventato ormai patrimonio naturale del mondo agricolo; lo sfruttamento eccessivo del suolo e delle falde e la diffusione dell'inquinamento stanno danneggiando non solo gli ambienti naturali ma le stesse possibilità di sviluppo dell'agricoltura.



tra, il ministero a sostenere questi progetti è stato firmato a Caserta dal ministro

L'UnitàUn quotidiano utile di **Politica, Economia e Cultura****ABBONARSI ...È COMODO**

Perché ogni giorno ti sarà consegnato il giornale a domicilio
e se vorrai anche in vacanza.

...È FACILE

Perché basta telefonare al numero verde **800.254188**
o spedire la scheda di adesione pubblicata tutti i giorni sul giornale.

...È CONVIENE

ABBONAMENTO ANNUALE

7 numeri	510.000	(Euro 263,4)
6 numeri	460.000	(Euro 237,6)
5 numeri	410.000	(Euro 211,7)
1 numero	85.000	(Euro 43,9)

ABBONAMENTO SEMESTRALE

7 numeri	280.000	(Euro 144,6)
6 numeri	260.000	(Euro 134,3)
5 numeri	215.000	(Euro 111,1)
1 numero	45.000	(Euro 23,2)

